



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
8 MARZO

Via Leini, 54 - 100 36 - SETTIMO TORINESE (TO) - Tel. 011 800 65 63  
C.F. 97501960013 - codice meccanografico: TOIS031007  
codice univoco: UF4G0P  
tois031007@istruzione.it - tois031007@pec.istruzione.it  
www.istituto8marzo.edu.it



## PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

### Indici di revisione

Data rev.	rev.	Descrizione della Revisione	Firma Rappresentante dei lavoratori	Firma Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione
	0			
	1			
	2			
	3			
	4			

# PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

Il piano di emergenza ed evacuazione è uno strumento operativo, specifico per ogni Istituto scolastico, attraverso il quale possono essere studiate e pianificate le operazioni da compiere in caso di emergenza, al fine di consentire un esodo ordinato e sicuro di tutti gli occupanti di un edificio.

Il piano di evacuazione, inoltre, può dare un contributo fondamentale nell'evitare o ridurre reazioni di panico consentendo di:

- essere preparati a situazioni di pericolo;
- stimolare la fiducia in se stessi;
- indurre un sufficiente autocontrollo per attuare comportamenti razionali e corretti.

In altre parole tende a ridurre i rischi indotti da una condizione di emergenza e facilita le operazioni di allontanamento da luoghi pericolosi.

## I possibili rischi

Gli eventi che potrebbero richiedere l'evacuazione parziale o totale di un edificio sono generalmente i seguenti:

- incendi che si sviluppano all'interno dell'edificio
- incendi che si sviluppano nelle vicinanze (ad esempio in fabbriche, boschi, pinete, ecc.) e che potrebbero coinvolgere l'edificio;
- un terremoto;
- inondazione, alluvione;
- crolli dovuti a cedimenti strutturali dell'edificio o di edifici contigui;
- avviso o sospetto della presenza di ordigni esplosivi;
- inquinamenti dovuti a cause esterne, se viene accertata da parte delle autorità competenti la necessità di uscire dall'edificio piuttosto che rimanere all'interno;
- intrusione di persone indesiderate anche armate
- persone bloccate in ascensore
- ogni altra causa che venga ritenuta pericolosa dal responsabile.

## L'ambiente

Si allega **documentazione cartografica**: planimetrie dell'edificio (Allegato 1)

## Assegnazione incarichi

Per non essere colti impreparati al verificarsi di una situazione di emergenza, ed evitare dannose improvvisazioni, è necessario porre in atto le seguenti assegnazioni di incarichi che garantiscano i necessari automatismi nelle operazioni da compiere.

Da parte del Responsabile alla Sicurezza sono identificati i compiti da assegnare al personale. Ad ogni compito è bene che corrispondano almeno 2 incaricati in modo da garantire una continuità della loro presenza.

- Il responsabile, e il suo sostituto, addetto all'emanazione dell'ordine di evacuazione che al verificarsi di una situazione di emergenza assuma il coordinamento delle operazioni di evacuazione e di primo soccorso.
- Il personale incaricato della diffusione dell'ordine di evacuazione (attraverso il sistema di allarme o altro mezzo)
- Il personale responsabile del controllo delle operazioni di evacuazione.
- Il personale incaricato di effettuare le chiamate di soccorso ai Vigili del Fuoco, alle Forze dell'Ordine, al Pronto Soccorso e ad ogni altro organismo ritenuto necessario.
- Il personale incaricato dell'interruzione della erogazione dell'energia elettrica, del gas e dell'alimentazione della centrale termica.
- Il personale addetto al controllo quotidiano della praticabilità delle uscite di sicurezza e dei percorsi per raggiungerle.

## La chiamata di soccorso

Per effettuare una chiamata di soccorso è indispensabile conoscere i numeri telefonici dei vari organismi preposti a tale scopo.

Elenco da tenere sempre in evidenza:

Evento	Chi chiamare	N. telefono
<b>Numero Unico delle emergenze</b>	Coordinamento	<b>112</b>
Incendio, crollo di edificio, fuga di gas,...	Vigili del Fuoco	<b>115</b>
Ordine pubblico	Carabinieri	<b>112</b>
	Oppure Polizia	<b>113</b>
Infortunio	Pronto Soccorso	<b>118</b>

## Esempio di chiamata:

*Sono* ..... (nome e qualifica) .....

*telefono dalla scuola* .....

*che si trova in* ..... (via e n.) ..... (città) .....

*in Istituto si è verificato* ..... (descrizione sintetica della situazione di crisi)

*sono coinvolte* ..... (indicare eventuali persone coinvolte).

## ASSEGNAZIONE INCARICHI

### INCARICO NOMINATIVI

Si veda l'apposita scheda allegata con i nominativi ed i relativi incarichi che viene esposta in bacheca ad inizio anno scolastico. Non sono previsti DPI per gli addetti AI.

### CENTRO DI COORDINAMENTO

Viene stabilito che il centro di coordinamento per le emergenze dell'Istituto e' situato al piano Terra davanti alla portineria ed e' in questo punto che gli addetti devono radunarsi e dove sono posti i principali sistemi di sgancio ed allarme.

## TIPOLOGIE DI EMERGENZA:

In allegato a questo piano vengono riportate alcune schede riassuntive dei comportamenti da tenere in caso di emergenza specifica. Tali schede devono essere rese note al personale.

## ANOMALIE IN CASO DI EMERGENZA:

E' possibile che in fase di emergenza emergano delle anomalie di funzionamento dei sistemi:

- 1) **mancato funzionamento allarme AI** – attivare sistema alternativo (trombe o campanella)
- 2) **mancato funzionamento porte REI** – chiusura manuale da parte degli addetti
- 3) **mancata apertura sistemi di evacuazione fumo-calore** – apertura manuale o scelta di altra via di fuga
- 4) **ascensore bloccato** – procedere allo sblocco portandolo al piano piu' vicino oppure attendere VF
- 5) **mancato utilizzo scala emergenza per presenza fumi** – usare altra via di fuga

### **Operazioni da compiere e verificare periodicamente:**

- **Nei vari locali** : affissione delle istruzioni di sicurezza con l'indicazione dei percorsi per raggiungere le uscite di sicurezza e della ubicazione degli estintori e altri presidi AI
- **Segnaletica** : installazione della segnaletica di emergenza per una facile e rapida individuazione delle vie di fuga e sistemi di allarme e sgancio.

### **Diffusione dell'ordine di evacuazione**

Nell'eventualità si debba abbandonare nel più breve tempo possibile la sede dell'edificio per situazioni di pericolo (incendio, crolli, calamità naturale, fuga di gas ecc.) viene diffuso, dal personale incaricato, l'*ordine di evacuazione* attraverso un **segnale sonoro (Allarme generale, campanella, trombe, sirena ecc.)**. Il segnale sarà inequivocabilmente riconosciuto come segnale di allarme e di inizio delle operazioni di evacuazione.

Nel caso in cui il sistema di diffusione dell'allarme principale non sia operativo deve essere attivato il sistema secondario (Campanella suonata 3 volte, trombe stadio, sistema audio ecc.)

### **Modalità di evacuazione**

All'ordine di evacuazione, tutte le persone presenti nell'edificio dovranno immediatamente svolgere i loro compiti con ordine, mantenendo la calma.

### **Personale**

Il personale dovrà:

- interrompere immediatamente ogni attività;
- occuparsi della diffusione dell'ordine di evacuazione;
- disattivare gli impianti (energia elettrica, gas, centrale termica, impianto idrico);
- controllare che gli addetti siano sfollati (controllare in particolare servizi, salette ecc.);
- presidiare le uscite sulla pubblica via;
- tralasciare il recupero di oggetti personali (libri, borse,...prendere, però, se a portata di mano, un indumento per proteggersi dal freddo)
- uscire in fila indiana, evitando il vociare confuso, le grida, i richiami, seguendo i compagni appoggiando la mano sulla spalla del compagno che va avanti, per infondersi coraggio;
- non si ritiene necessaria la pianificazione degli allievi apri e chiudi fila che verranno nominati sul momento in base alla situazione esistente
- camminare in modo sollecito senza correre;
- collaborare con i docenti per controllare la presenza dei compagni prima e dopo l'evacuazione.

### **Istruzioni di sicurezza**

Quelle che seguono sono delle istruzioni di sicurezza che possono ritenersi valide per ogni circostanza:

#### **Alla diramazione dell'allarme:**

1. **Mantenere la calma**
2. **Interrompere immediatamente ogni attività**
3. **Lasciare tutto l'equipaggiamento (non preoccuparsi di libri, computer, abiti o altro)**
4. **Ricordarsi di non spingere, non gridare e non correre**
5. **Seguire le vie di fuga indicate**
6. **Raggiungere la zona di raccolta.**

### **DA RICORDARE :**

Le procedure previste dal piano possono considerarsi valide per tutti i possibili rischi, ma affinché il piano garantisca la necessaria efficacia gli addetti dovranno rispettare le seguenti regole:

- esatta osservanza di tutte le disposizioni riguardanti la sicurezza;
- abbandono dell'edificio solo ad avvenuta evacuazione di tutto il personale.

### **In particolare il dirigente scolastico dovrà preventivamente:**

- informare adeguatamente tutto il personale sulla necessità di una disciplinata osservanza delle procedure indicate nel piano al fine di assicurare l'incolumità a se stessi ed agli altri;
- illustrare periodicamente il piano di evacuazione e tenere lezioni teorico pratiche sulle problematiche derivanti dall'instaurarsi di una situazione di emergenza nell'ambito dell'edificio effettuando due simulazioni nell'arco dell'anno scolastico.
- Intervenire prontamente laddove si dovessero determinare situazioni critiche dovute a condizioni di panico.
- dare la possibilità di essere consultato da chiunque abbia interesse alla sua attuazione;
- essere a disposizione per verifiche degli organismi di controllo e di vigilanza (anche a tal fine una copia del Piano dovrà essere sempre depositata in istituto e/o pubblicata sul sito web).

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Cristina Boscolo

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, c. 2 D. Lgs. n. 39/93)



#### **IN CASO DI INCENDIO :**

- Mantenere **SEMPRE** la calma
- Se l'incendio si è sviluppato in un ufficio/aula uscire subito tutti chiudendo la porta e segnalare con gli appositi interruttori di allarme
- Verificare che tutti siano usciti dall'aula/ufficio prima di chiudere la porta.
- Verificare che non vi siano persone nei bagni e altri locali di servizio.
  
- Se l'incendio è fuori degli uffici/aule ed il fumo rende impraticabili le scale e i corridoi, chiudere bene la porta della classe dove ci si trova e cercare di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati, aprire la finestra e, senza esporsi troppo, chiedere soccorso
- Se il fumo non fa respirare, filtrare l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, e sdraiarsi sul pavimento (il fumo caldo tende a salire verso l'alto).

**RAGGIUNGERE IL PUNTO DI RACCOLTA ESTERNO SENZA INDUGI E SENZA OSTACOLARE IL FLUSSO DELLE PERSONE APRENDO COMPLETAMENTE LE PORTE DI EMERGENZA**

Come deve intervenire il personale addetto:

- Fare evacuare ordinatamente tutto il personale non addetto all'emergenza mediante gli appositi segnali acustici
- Intervenire sul focolaio d'incendio con estintori, getti d'acqua, sabbia ecc.
- **NON USARE MAI ACQUA SULLE APPARECCHIATURE ELETTRICHE**

Se il fuoco non è domato entro 3-5 minuti

Avvertire immediatamente i vigili del fuoco (Tel. 115)

Se vi sono persone intossicate o ustionate

Avvertire telefonicamente il pronto soccorso sanitario (Tel. 118)



***Chiunque*** si accorga della presenza di un **crollò, di rumori strutturali** oppure dell'apertura di **crepe su muri** e/o pareti deve:

-avvertire il *Coordinatore dell'emergenza, il Dirigente o il suo sostituto*, che si reca sul luogo e dispone lo **stato di pre-allarme**

- il *Coordinatore dell'emergenza, il Dirigente o il suo sostituto* prendono atto dell'entità del crollo o delle crepe dopo aver evacuato i locali interessati

Se l'entità del danno è grave il *Coordinatore dell'emergenza, il Dirigente o il suo sostituto* dispone lo **stato di allarme** che consiste in:

- avvertire i VVF;
- attivare il sistema d'allarme per l'evacuazione

Se l'entità del danno non è grave il *Coordinatore dell'emergenza, il Dirigente o il suo sostituto* dispone comunque l'allontanamento dalla zona interessata e si attiva per un sopralluogo di verifica da parte dei tecnico competenti.

**ATTENZIONE: IN CASO DI CROLLO PARZIALE DI UNA STRUTTURA E' POSSIBILE CHE SEGUANO CROLLI SUCCESSIVI E DUNQUE L'ISTITUTO DEVE ESSERE COMPLETAMENTE EVACUATO**



*Chiunque* si accorga della presenza di acqua deve:

-avvertire il *Coordinatore dell'emergenza, il Dirigente o il suo sostituto*, che si reca sul luogo e dispone lo stato di *pre-allarme* che consiste in:

- far interrompere immediatamente l'erogazione di acqua dal rubinetto GENERALE (\*);
- SGANCIARE l'interruttore dell'energia elettrica centralizzato e non effettuare nessun'altra operazione elettrica;
- avvertire i *responsabili di piano* che comunicheranno alle classi l'interruzione dell'energia elettrica;
- telefonare all'ente preposto della Città Metropolitana o all'erogatore del servizio (SMAT);
- verificare se vi sono cause accertabili di fughe di acqua (rubinetti aperti, visibile rottura di tubazioni, lavori in corso su tubazioni in strada o lavori di movimentazione terra e scavo in strade o edifici adiacenti).

-Se la causa dell'allagamento è da fonte interna controllabile (rubinetto, tubazione isolabile, valvola ecc..) il Coordinatore dell'emergenza, una volta isolata la causa e interrotta l'erogazione dell'acqua, dispone lo stato di *cessato allarme* che consiste in:

- dare l'avviso di fine emergenza;
- avvertire l'ente preposto della Città Metropolitana o l'erogatore del servizio (SMAT);

-Se la causa dell'allagamento è da fonte non certa e comunque non isolabile, il Coordinatore dell'emergenza dispone lo stato di allarme che consiste in:

- avvertire i VVF;
- attivare il sistema d'allarme per l'evacuazione.

(\*) La posizione del rubinetto generale è riportata sulla planimetria presente nel registro dei controlli periodici





*Chiunque* si accorga della presenza di acqua **proveniente dall'esterno** deve:

-avvertire il *Coordinatore dell'emergenza, il Dirigente o il suo sostituto*, che si reca sul luogo e dispone lo stato di *pre-allarme* che consiste in:

- SGANCIARE l'interruttore dell'energia elettrica centralizzato e non effettuare nessun'altra operazione elettrica;
- avvertire i *responsabili di piano* che comunicheranno alle classi l'interruzione dell'energia elettrica;
- telefonare alla Protezione Civile per avere informazioni
- verificare se vi sono cause accertabili di fughe di acqua interne (rubinetti aperti, visibile rottura di tubazioni, lavori in corso su tubazioni in strada o lavori di movimentazione terra e scavo in strade o edifici adiacenti).

-Se la causa dell'allagamento è da fonte non certa e comunque non isolabile, il Coordinatore dell'emergenza dispone lo stato di allarme che consiste in:

- avvertire i VVF;
- attivare il sistema d'allarme per l'evacuazione dell'istituto **ai PIANI SUPERIORI**
- attendere indicazioni dai VVF al loro arrivo.



**Chiunque** si accorga della presenza di un **oggetto anomalo** abbandonato o riceva **telefonate di segnalazione della presenza di un ordigno esplosivo**:

-non si avvicina all'oggetto e non tenta di identificarlo né di rimuoverlo;  
-avverte il *Coordinatore dell'emergenza, il Dirigente o il suo sostituto*, che dispone lo stato di *allarme bomba* che consiste in:

- evacuare immediatamente le classi e le zone limitrofe all'area sospetta;
- telefonare immediatamente alla Polizia;
- avvertire i VVF ed il Pronto Soccorso;
- avvertire i responsabili di piano che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione;
- attivare l'allarme per l'evacuazione;
- coordinare tutte le operazioni
- attenersi al Piano Comunale di Protezione Civile



**In caso di terremoto:**

Il *Coordinatore dell'emergenza, Dirigente o il suo sostituto*, in base alle dimensioni del terremoto deve:

- al termine della scossa valutare la necessità dell'evacuazione immediata
- far interrompere immediatamente l'erogazione del gas e dell'energia elettrica;
- avvertire i responsabili di piano che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione;
- coordinare tutte le operazioni
- attenersi al Piano Comunale di Protezione Civile

I *docenti* devono:

- mantenersi in continuo contatto con il Coordinatore dell'emergenza attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione.
- nel caso si proceda all'evacuazione accertarsi preventivamente della percorribilità e solidità delle scale in muratura e nel dubbio prediligere le scale esterne metalliche.

Gli *studenti* devono:

- proteggersi, durante il sisma, dalle cadute di oggetti riparandosi sotto i banchi;
- attenersi alle disposizioni date dal docente

I *docenti di sostegno* devono:

- con l'aiuto degli alunni predisposti e, se necessario, supportati da operatori scolastici, curare la protezione degli alunni diversamente abili.



In caso di emergenza per **nube tossica**, è indispensabile conoscere la durata del rilascio ed evacuare solo in caso di effettiva necessità.

*Il Coordinatore dell'emergenza, il Dirigente o il suo sostituto, deve:*

- tenere il contatto con gli enti esterni per decidere tempestivamente se la durata del rilascio è tale da consigliare l'immediata evacuazione o meno (generalmente l'evacuazione è da evitarsi);
- aspettare l'arrivo delle autorità o le disposizioni delle stesse;
- disporre lo stato di allarme che consiste nel far rientrare tutti nella scuola nelle proprie aule;
- in caso di sospetto di atmosfera esplosiva, aprire l'interruttore dell'energia elettrica centralizzato e non effettuare nessun'altra operazione elettrica
- non usare i telefoni cellulari in quanto possibile fonte di innesco.

*I docenti devono:*

- chiudere le finestre, tutti i sistemi di ventilazione e le prese d'aria presenti in classe;
- assegnare agli studenti compiti specifici per la preparazione della tenuta dell'aula, come sigillarne gli interstizi con stracci bagnati, chiudere porte e finestre, abbassare le tapparelle se presenti;
- mantenersi in continuo contatto con il Coordinatore dell'emergenza attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione.

*Gli studenti devono:*

- stendersi a terra e tenere un fazzoletto bagnato sul naso, possibilmente sul lato opposto dell'aula rispetto alla fonte del pericolo.

*I docenti di sostegno devono:*

- curare la protezione degli studenti diversamente abili con l'aiuto di alunni preposti e, se necessario, supportati da operatori scolastici.



*Chiunque* si accorga della presenza di un **intruso** o noti il tentativo di accesso di una persona armata:

- Se ancora esterno all'istituto non si apre la porta di accesso e si resta distanti da essa
- non si avvicina alla persona e non tenta di bloccarlo personalmente;
- avverte il *Coordinatore dell'emergenza, il Dirigente o il suo sostituto*, che dispone lo stato di *allarme* che consiste in:

- evacuare immediatamente le classi e le zone limitrofe all'area sospetta;

- telefonare immediatamente alla Polizia → 112***

- avvertire il Pronto Soccorso;

- avvertire i responsabili di piano che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione;

- NON attivare l'allarme per l'evacuazione;

- coordinare tutte le operazioni mediate interfono o tramite passa parola, in particolare

- chiudere le singole classi barricandosi all'interno

- proteggere l'accesso con la cattedra, un armadio o con i banchi

- spostarsi lontano dall'ingresso

-----

- nel caso in cui la persona sia entrata in classe assecondarla in attesa della polizia

- non tentare azioni singole ma solo azioni di gruppo se possibili



*Chiunque* si accorga della presenza di una **persona bloccata in ascensore** deve comunicarlo urgentemente in portineria senza effettuare operazioni di alcun genere:

- avvertire il *Coordinatore dell'emergenza, il Dirigente o il suo sostituto*, che si reca sul luogo e dispone le operazioni di salvataggio
- il *Coordinatore dell'emergenza, il Dirigente o il suo sostituto prendono atto dell'entità delle persone bloccate e del loro stato di salute psico-fisico*

Vengono attivate le procedure di movimentazione manuale dell'ascensore per riportarlo al piano sottostante più vicino attenendosi a quanto indicato dalle istruzioni poste in portineria o nel vano tecnico dell'ascensore

Se le operazioni non hanno successo il *Coordinatore dell'emergenza, il Dirigente o il suo sostituto* dispone lo **stato di allarme** che consiste in:

- avvertire i VVF;
- bloccare le attività manuali

**ATTENZIONE:** NON EFFETTUARE MOVIMENTAZIONI CHE POSSANO CAUSARE LA CADUTA DELL'ASCENSORE O DEL PERSONALE DI SOCCORSO NEL VANO ASCENSORE



In caso di emergenza **sanitaria (infortunio, malore, morsicature o altra tipologia)**, è indispensabile allertare immediatamente gli addetti di primo soccorso, il *Coordinatore dell'emergenza, il Dirigente o il suo sostituto* ed evacuare il locale interessato dall'emergenza

l'addetto di primo soccorso *deve*:

**Evento non grave**

- prestare le prime operazioni di soccorso come acquisito nei corsi
- indossare i DPI
- effettuare le prime medicazioni
- accompagnare la persona in un locale dotato di sedia o lettino
- chiamare i genitori se trattasi di minorenne

**Evento grave:**

- prestare le prime operazioni di soccorso come acquisito nei corsi
- indossare i DPI
- valutare l'uso del defibrillatore e se del caso mandare a prenderlo
- chiamare l'ente preposto (112) con le modalità acquisite nei corsi
- tenere il contatto con gli enti esterni (112) per decidere tempestivamente le manovre da eseguire
- aspettare l'arrivo delle ambulanze
- disporre lo stato di pre-allarme che consiste nel far rientrare tutti nella scuola nelle proprie aule
- attendere l'arrivo dell'ambulanza facendo segnalare agli addetti dell'ambulanza la via per raggiungere l'infortunato

- non usare i telefoni cellulari per effettuare chiamate successive alla chiamata effettuata dalla scuola

I *docenti* devono:

- assegnare agli studenti compiti specifici per accompagnare l'infortunato
- mantenersi in continuo contatto con il Coordinatore dell'emergenza attendendo disposizioni

Gli *studenti* devono:

- allontanarsi dall'infortunato